



Al Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

VISTA la legge 1/6/1939 n. 1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

CONSIDERATO che durante i lavori di scavi per le fondazioni di un edificio in agro di Castellana Grotte (Bari), in località Papacandelora, nell'anno 1979 è venuto in luce un giacimento di resti di vertebrati fossili quaternari;

CONSIDERATO che i resti suddetti sono di importante interesse archeologico ai sensi della legge 1/6/1939, n. 1089 e si trovano nell'ambito dell'immobile, sito nel Comune di Castellana Grotte (Bari) distinto in Catasto al Fg. di mappa 59 part. 70 (parte) in Ditta Muraglia Giovanni nato a Locorotondo il 15/VII/1911 e Mezzapesa Rosa nata a NoCI il 16/V/1914, attualmente di proprietà di Mezzapesa Rosaria in Muraglia nata a Putignano il 10/1/1957 ed ivi residente allo via Cavalieri di Mito n. 6, come da atto del notaio dott. Pietro Noternicola, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Bari in data 2/1/1978 al n. 17;

VISTI gli artt. 1 e 3 della predetta legge n. 1089/39;

D E C R E T A :

ART. 1 - L'immobile soprascritto contenente i resti sopradescritti, indicato in grigio nell'allegata planimetria, parte integrante del presente decreto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della legge 1/6/1939 n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

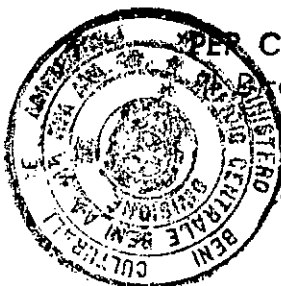
Il presente decreto verrà notificato in via amministrativa ai suddetti proprietari a mezzo del cesso comunale.

A cura del Soprintendente archeologico della Puglia, esso verrà trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Rosa, li **30 GEN. 1984**

**p. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F. GALASSO**

GC/esp



PER COPIA CONFORME
Direttore di Divisione

RELAZIONE TECNICA

Durante lavori di scavo per le fondazioni di un edificio in agro di Castellana Grotte (Bari), in località Papacandelora, in un terreno censito alla particella catastale 70 del Foglio di mappa 59 del Comune di Castellana Grotte, è venuto alla luce nel 1979 un giacimento di resti di vertebrati fossili quaternari.

Il giacimento è apparso costituito in corrispondenza di una cavità carsica, di tipo "grave", formatasi nei calcari cretacei delle Murge.

Le ossa dei vertebrati, alcune di notevoli dimensioni, sono risultate accumulate per trasporto, a luoghi saldamente cementate fra loro e frammiste a terra rossa argillosa e ciottoli calcarei.

Il giacimento si è manifestato particolarmente ricco a partire da 5 metri di profondità sotto il piano di campagna. Tra i reperti particolarmente interessanti sono apparsi quelli riferibili a *Elephas* sp. (probabilmente *antiquus*), *Rhinoceros merckii*, *Equus* sp., Bovidi, Cervidi. Lo studio di tale materiale fornirà una serie di informazioni riguardo alla storia del territorio pugliese nel corso del Quaternario, della sua paleogeografia e della sua paleoecologia.

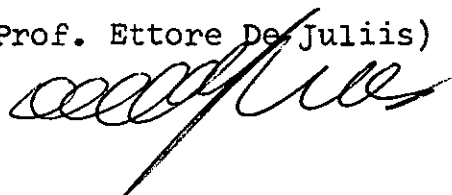
Il giacimento, già oggetto di scavi da parte della Soprintendenza Archeologica della Puglia in collaborazione con l'Istituto di Geologia e Paleontologia dell'Università di Bari, non appare esaurito, ma sembra estendersi entro una cavità ad imbuto allargantesi verso il basso.

Si rende indispensabile quindi la sua conservazione, an-

che in vista della prosecuzione delle indagini, tramite l'impo-
sizione del vincolo archeologico.

IL SOPRINTENDENTE REGGENTE

(Prof. Ettore De Juliis)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'E. De Juliis', written in a cursive style.